



LA CONGREGAZIONE SUORE ORSOLINE DEL SACRO CUORE DI MARIA
PROPONE IL

PROGETTO: *RI-CUCIRE il futuro con donne e minori, passo dopo passo*

Settore: Assistenza

Area di intervento: 6. Donne con minori a carico e donne in difficoltà

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Il progetto “RI-CUCIRE il futuro con donne e minori, passo dopo passo” vuole contribuire al programma di *sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese* sul territorio comprendente diversi comuni della provincia di Vicenza (bacino di utenza prevalente è quello dell’Ulss 7 Pedemontana). L’obiettivo generale è quello di implementare una più efficace protezione dei diritti della persona rimuovendo, o perlomeno riducendo, le forme di disuguaglianza (in particolare di genere – Obiettivo 5 dell’Agenda 2030) intervenendo sulle misure che sostengono le famiglie, tutelano i diritti dei minori e contrastano la povertà (Obiettivi 3 e 1 dell’Agenda 2030) e promuovendo questi valori anche a livello culturale (Obiettivo 16 dell’Agenda 2030).

Lo fa investendo sulle nuove generazioni, attraverso il supporto educativo relazionale in un servizio quotidiano a favore delle adolescenti e delle donne sole con minori a carico e/o in difficoltà, accolte nei cinque servizi indicati e attraverso la promozione socio-culturale messa in campo dal Centro Studi Presenza Donna.

Attraverso questo progetto si vogliono rafforzare in questi servizi e, indirettamente, nel territorio circostante, le esperienze di supporto alle famiglie in difficoltà attraverso una cura qualitativamente attenta e solidale nei confronti delle donne, dei loro figli, dei minori sia residenti in struttura, che frequentanti il Centro Diurno (italiani e stranieri del breganzese e dintorni), continuando a dare risposte innovative ai bisogni emergenti, in un processo di costante miglioramento (progettazione, realizzazione, verifica, riprogettazione).

Obiettivi specifici nella sede di Villa Savardo

Il progetto vuole contribuire a rafforzare le attività quotidiane poste in essere dalle educatrici per favorire il benessere psicofisico delle minori accolte nella **Comunità educativa Armonia**, sostenendo la crescita e l’acquisizione della loro identità con il supporto del lavoro di rete formale (Servizi sociali, sanitari e scolastici) e informale (servizi territoriali ludico-sportivo-culturali, volontariato) e l’attuazione di un progetto individuale personalizzato per ogni adolescente.

Il progetto vuole supportare l’impegno degli operatori nell’accoglienza immediata, protezione ed accompagnamento nella **Comunità educativa Mamma/bambino IRIS** delle donne ospiti in difficoltà, anche per aver subito violenza, con figli minori o in gravidanza, per una rielaborazione

del vissuto in un contesto protetto e per raggiungere gradualmente la capacità di gestione del proprio nucleo familiare. Si vuole rafforzare, in particolare, dal punto di vista qualitativo, l'attenzione che viene data a donne e minori vittime di violenza ospiti delle due **Case Rifugio**.

Il progetto vuole implementare la presenza di accompagnamento e monitoraggio della convivenza in gruppi appartamento parzialmente autogestiti, a fianco delle educatrici, nel **Progetto Autonomia** per quelle adolescenti che, raggiunta la maggiore età, non possono rientrare in famiglia e non hanno altri riferimenti istituzionali, e per le mamme con i loro figli della comunità IRIS che intraprendono un percorso di possibile ed equilibrata autonomia, anche con un impegno socio-lavorativo. Si presterà attenzione a monitorare l'impegno scolastico e la costanza nello studio (in particolare per le adolescenti), la responsabilità nella co-gestione, anche economica, della casa, la ricerca ed il mantenimento di un lavoro.

Il progetto vuole potenziare sul territorio breganzese e dei paesi limitrofi le attività proposte dal **Centro Diurno**, vista la necessità crescente e l'importanza di questo spazio di socializzazione e di supporto scolastico dei minori che necessitano di un accompagnamento quotidiano o che presentano difficoltà emotive e/o disturbi dell'apprendimento. Si vuole offrire ai minori un luogo strutturato dove poter sperimentare un clima sereno di crescita e valorizzazione delle proprie abilità e competenze, stimolare la socializzazione e la sperimentazione di relazioni positive attraverso l'esperienza del piccolo gruppo, mantenendo le singole peculiarità ed esigenze del minore; supportare e potenziare le competenze scolastiche del minore anche attraverso un frequente collegamento con il mondo scolastico di provenienza e con le loro famiglie.

Questo oltre ad offrire opportunità di apprendimento, permette di prevenire situazioni di disagio con il conseguente allontanamento del minore dal contesto familiare.

Obiettivo specifico nella sede di Presenza Donna

Il progetto vuole approfondire, valorizzare, documentare e diffondere la valenza socio-culturale delle azioni poste in essere attraverso il supporto del Centro Documentazione e Studi "Presenza Donna" di Vicenza implementando la raccolta documentale relativa alle condizioni delle donne oggi, approfondendo i temi relativi alla donna madre con figli a carico, vittima di violenza, anche in situazione di migrazione, specie quella forzata; nonché gli aspetti caratteristici dell'adolescente e della giovane; di diffondere tali contenuti in modo da favorire una cultura che superi le logiche dell'esclusione da un lato e dell'indifferenza dall'altro, mettendo in rete le conoscenze acquisite (nel rigoroso rispetto della privacy) al fine di promuovere quella cultura dell'incontro, del dialogo, della solidarietà e dell'integrazione rispettosa di ogni persona che caratterizza i valori fondanti anche del Servizio Civile (Obiettivi 4 e 5 dell'Agenda 2020 ed indirettamente l'Obiettivo 16 per quanto riguarda la pace e la giustizia).

Obiettivi relativi agli operatori volontari

Villa Savardo e Presenza Donna, grazie al lavoro a rete che perseguono da anni, offrono agli operatori volontari un accompagnamento qualificato alla conoscenza del contesto territoriale e settoriale, in esperienze di crescita umana e professionale e nell'acquisizione di competenze sociali e civiche.

La rete di servizi diversificati presenti nel complesso socio-educativo di Villa Savardo offre inoltre un'esperienza per certi versi unica e qualificata (a detta di chi ha già svolto qui il Servizio Civile) agli operatori volontari interessati ad esperire le loro attitudini nel campo della conoscenza e della risposta alle problematiche del disagio sociale, specie femminile e giovanile. Analoga esperienza a rete, in ambito socio-culturale, è possibile all'operatore volontario inserito a Presenza Donna.

Dal punto di vista formativo il percorso permetterà di acquisire delle conoscenze professionali e/o di consolidare quanto già studiato rispetto a queste tematiche, anche attraverso momenti di condivisione con i soggetti partner e con gli operatori volontari dell'altro progetto dell'ente di accoglienza, se approvato.

Il Servizio Civile, grazie all'esperienza consolidata da parte dell'ente, rappresenta per i giovani operatori volontari uno strumento di formazione e di promozione per una cittadinanza attiva e per diffondere i valori dell'integrazione, della solidarietà e della pace attraverso uno stile che privilegia l'incontro e il dialogo nella valorizzazione delle differenze in una costruttiva pluriformità.

Tale esperienza permetterà una crescita valoriale anche per il territorio, nella promozione di ideali quali la difesa non violenta della patria, la solidarietà, l'interculturalità, il senso del dono, della condivisione e dell'attenzione all'altro/a e il riconoscimento e rispetto delle diversità, anche in relazione alla differenza di genere.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Ruoli ed attività previsti per gli operatori volontari volti al conseguimento dell'obiettivo specifico relativo alla

Comunità educativa "Armonia"

- Collaborare con gli operatori per favorire la creazione di un ambiente accogliente e contenitivo per le minori, prevedendo la presenza in tempi della giornata significativi: quando si prepara la tavola, al momento dei pasti, quando si riordina la cucina, la sala da pranzo, i luoghi di studio e di gioco;
- affiancare le minori nello svolgimento dei compiti quotidiani, sia quelli scolastici, che quelli affidati ad ogni minore per il buon andamento della comunità;
- favorire uno stile di dialogo attraverso l'ascolto e la vicinanza aiutando le minori a riconoscere e valorizzare le loro attitudini e potenzialità nel gruppo, anche attraverso la realizzazione di un progetto che le coinvolga in un'attività ludico-creativa (circa 1 progetto al mese);
- offrire validi esempi di adulti di riferimento, imparando a porsi nei confronti delle minori in una relazione educativa, in sinergia con le educatrici della comunità;
- supportare le operatrici nella creazione e rafforzamento delle reti relazionali esterne delle minori (disponibilità ad accompagnarle -se serve con l'auto del servizio- a qualche attività sportiva, a qualche evento culturale realizzati nel territorio);
- accompagnare le minori, in affiancamento alle educatrici, in alcuni tempi di vacanza (in montagna durante le vacanze di Natale, al mare nei mesi di luglio/agosto, per un tempo complessivo per ciascun operatore volontario di 15 giorni);
- documentare sul sito Internet di Villa Savardo con una pagina web al mese i momenti significativi vissuti dalla comunità, nel rispetto della privacy e della tutela delle minori.

Ruoli ed attività previsti per gli operatori volontari volti al conseguimento dell'obiettivo specifico relativo a

Comunità educativa Mamma/bambino “I.R.I.S” e Case Rifugio

- Collaborare ad ottimizzare i servizi di pronta accoglienza improntati a serenità, fiducia e protezione);
- favorire uno stile di dialogo attraverso l'ascolto e la vicinanza prevedendo mediamente 2 incontri personali a settimana dopo il tempo iniziale di inserimento;
- accompagnare e sostenere le figure genitoriali (fragili) nelle diverse fasi di crescita dei figli e nell'organizzazione della vita quotidiana, in una fase che si caratterizza per il cambiamento ed il disorientamento attraverso l'aiuto nell'accudimento dei figli;
- supportare le educatrici nel monitoraggio delle competenze genitoriali delle mamme accolte, per questo si prevede anche che gli operatori volontari in questo servizio pranzino o cenino giornalmente con le ospiti della comunità;
- supportare gli operatori nel lavoro di rete sul territorio in cui la comunità Mamma-bambino è inserita con la disponibilità ad accompagnare le mamme ai servizi territoriali (con l'auto del servizio), ma anche collaborando a quelle iniziative di sensibilizzazione del territorio che saranno messe in atto; tale supporto nell'accompagnamento ai servizi può riguardare anche qualche ospite delle Case Rifugio;
 - partecipare con le donne che lo frequentano alle attività del “Laboratorio occupazionale” ;
 - realizzare qualche iniziativa di animazione dei bambini, in particolare nei momenti di festa (es. compleanni, appuntamenti religiosi a seconda delle credenze delle ospiti), coinvolgendo, se possibile, gli altri ospiti della struttura, i volontari che la frequentano e gli operatori di servizio civile in questa sede (circa una volta al mese);
 - favorire incontri fra le donne ospiti creando l'occasione di uno scambio e racconto di esperienze;
 - documentare sul sito Internet di Villa Savardo, nel rispetto della privacy, con due pagine web al mese, la vita della comunità I.R.I.S. e, quando possibile, l'esperienza delle donne. Se non sarà opportuna la diffusione sul web si raccoglieranno le esperienze in un Quaderno-Giornale ad uso interno.

Ruoli ed attività previsti per gli operatori volontari volti al conseguimento dell'obiettivo specifico relativo al

Progetto Autonomia

- collaborare con i professionisti della struttura alla costruzione e realizzazione di progetti individualizzati volti all'autonomia per le adolescenti maggiorenni e per le mamme accolte nella terza fase del loro percorso;
- accompagnare la convivenza dei nuclei negli appartamenti parzialmente autogestiti, collaborando con le educatrici nel monitoraggio (ad ogni operatore volontario che opera in quest'ambito viene affidato un nucleo);
- supportare il nucleo affidato nella gestione dell'appartamento (cura della casa) e nell'accompagnamento dei membri del gruppo nelle attività quotidiane (studio, tempo libero, accudimento dei figli, accompagnamento ai servizi del territorio), affiancando le educatrici, con una presenza media di due volte a settimana e si prevede il pranzo o la cena con queste ospiti almeno un paio di volte al mese;

- partecipare con le donne alle attività del laboratorio occupazionale (una mezza giornata a settimana) e, nel contempo, supportandole nella ricerca di un lavoro esterno o nel mantenerlo, se trovato;
- per favorire l'impegno lavorativo delle ospiti, supportare l'accudimento dei figli nell'orario di lavoro (orientativamente 2 mezze giornate a settimana);
- realizzare, in collaborazione fra operatori volontari di servizio civile e gli altri volontari della struttura, almeno tre iniziative nell'arco dell'anno che permettano a questi nuclei di sperimentare momenti comunitari di convivenza con altre famiglie, o altre realtà significative del territorio;
- realizzare una pagina web al mese sul sito Internet dell'ente (Congregazione), nel rispetto della normativa sulla privacy, che documenti questo servizio e dia visibilità a quanto realizzato dalle giovani e dalle donne e realizzare un'altra pagina web mensile per il sito di Villa Savardo.

Ruoli ed attività previsti per gli operatori volontari volti al conseguimento dell'obiettivo specifico relativo al

Centro Diurno

- affiancare le educatrici e gli altri volontari presenti nell'accogliere i bambini della scuola primaria preferibilmente nei pomeriggi di lunedì e mercoledì con orari differenziati (14,30-16,00 / 14,30-17,00 / 16,30-18,00); mentre i ragazzi della scuola secondaria sono accolti preferibilmente nei giorni di martedì, giovedì e venerdì con orario dalle 14,30 alle 16,30 o dalle ore 16,30 alle 18,30;
- offrire ai ragazzi/e della scuola elementare e media di primo grado la possibilità di sperimentare un clima sereno di crescita e valorizzazione delle proprie abilità e competenze (con una presenza di almeno tre pomeriggi a settimana);
- supportare le figure educative stabili del Centro Diurno nei percorsi individualizzati, in particolare di quei bambini e ragazzi che sono segnalati e seguiti dal servizio di neuropsichiatria-psicologia e riabilitazione dell'Età Evolutiva dell'Ulss;
- supportare e potenziare le competenze scolastiche dei minori, anche attraverso un frequente collegamento con il mondo scolastico di provenienza (mediamente 4 ore di sostegno scolastico a settimana rispettivamente ai bambini delle elementari e ai ragazzi delle scuole medie di primo grado per ciascun operatore volontario; 1 incontro mensile con gli insegnanti in affiancamento agli educatori);
- sostenere, in affiancamento agli operatori, la famiglia di provenienza dei minori nella pratica educativa (1 incontro ogni 2 mesi; contatto con i familiari nel momento dell'accompagnamento del minore); come supporto si intende anche la possibilità di andare a prendere a casa il minore e riaccompagnarlo a fine pomeriggio utilizzando il mezzo di trasporto messo a disposizione dall'ente;
- stimolare la socializzazione e la sperimentazione attraverso l'esperienza del piccolo gruppo mantenendo le singole peculiarità ed esigenze dei minori (realizzare mediamente su questo un progetto mensile);
- potenziare le capacità manuali ed espressive supportando azioni volte a stimolare interessi e hobby mediante dei laboratori creativi (2 ore di laboratorio a settimana per ciascun operatore volontario);
- stimolare un approccio positivo e creativo alla diversità culturale realizzando almeno un'attività di animazione al mese specifica su questo aspetto;

- stimolare il territorio locale coinvolgendolo in forme di volontariato a supporto delle attività scolastiche e ludico-espressive (almeno 2 iniziative promozionali nel corso dell'anno);
- documentare sul sito Internet di Villa Savardo, nel rispetto della privacy, le attività del Centro diurno (2 pagine web al mese per ciascun operatore volontario).

Se questo progetto verrà attivato, compatibilmente con il periodo in cui partirà, gli operatori volontari contribuiranno alla progettazione, realizzazione e verifica delle diverse attività estive che saranno messe in cantiere. Rispetto a queste si prevede che durante l'estate ogni operatore volontario in questa sede assicuri la sua presenza pomeridiana per una settimana nelle attività laboratoriali previste.

Ruoli ed attività previsti per l'operatore volontario volti al conseguimento dell'obiettivo specifico relativo al

Centro Documentazione e Studi "Presenza Donna"

- Affiancare i professionisti del Centro Studi nell'implementare la documentazione relativa alla condizione delle donne, inserendola nella rete bibliotecaria pubblica ed in particolare permettendo all'utenza di accedere al sistema di prestito interbibliotecario provinciale.
- Affiancare i professionisti dipendenti e volontari nella progettazione, pubblicizzazione, realizzazione, verifica e documentazione delle iniziative culturali programmate per il 2021; si prevede, in particolare che l'operatore volontario sia coinvolto nei vari livelli di organizzazione di almeno 5 presentazioni di libri.
- Approfondire le tematiche relative alla condizione femminile, a partire dai bisogni e dalle istanze espresse dal territorio, anche con specifiche iniziative culturali, con un'attenzione particolare alla dimensione dell'inclusione, alla violenza di genere, al fenomeno giovanile del bullismo e ai ruoli delle donne nella comunità ecclesiale (si prevedono almeno 4 iniziative).
- Affiancare i professionisti del Centro Studi nella realizzazione degli Atti o comunque della documentazione delle iniziative promosse, attraverso la sbobinatura delle conferenze, la loro trascrizione e pubblicazione con la supervisione dei professionisti del Centro Studi.
- Supportare la promozione culturale inerente il Fondo archivistico "Elisa Salerno" collaborando alla realizzazione delle iniziative previste nel 2021 (orientativamente 2 nuove pubblicazioni).
- Supportare il personale di Presenza Donna nelle attività di cooperazione con associazioni, organismi e movimenti di diversa ispirazione culturale che sono attivi per la promozione delle donne (si prevede che l'operatore volontario partecipi almeno a 2 incontri del Forum delle associazioni nell'arco dell'anno).
- Affiancare i professionisti di Presenza Donna nell'esperienza di inserimento dei giovani liceali che partecipano alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro nelle settimane in cui saranno presenti al Centro Studi (orientativamente per 5 ore a settimana).
- Coinvolgersi attivamente nella progettazione, pubblicizzazione e realizzazione di almeno 3 incontri e di 1 percorso tematico sui temi della non discriminazione di genere, della non violenza, della cultura del dialogo e dell'integrazione.
- Documentare i percorsi personali e collettivi delle esperienze in atto nelle tre strutture (Villa Savardo, Presenza Donna e Villa Sant'Angela).
- Mettere a disposizione on line le esperienze raccolte (nel rispetto della normativa sulla privacy) attraverso la realizzazione di pagine web nei siti Internet dell'ente e nei profili social istituzionali, collaborando con i professionisti di "Presenza Donna", gli educatori di Villa

Savardo e gli operatori della Casa di Riposo Villa Sant'Angela. Si prevede la realizzazione di almeno due pagine web al mese e due post sui social media a settimana.

- Partecipare agli incontri trimestrali per la programmazione dei quattro numeri annuali della rivista dell'ente "Vita Nuova" dove il Centro Studi tiene una propria specifica rubrica.
- Documentare l'esperienza di servizio civile in atto nell'ente di accoglienza implementando la raccolta delle esperienze finora realizzata, attivando forme di diffusione della medesima, anche sui social media.
- In accordo con le Operatrici Locali di progetto delle tre sedi in cui si esplica il servizio civile nell'ente, l'operatore volontario della sede di Vicenza supporterà le iniziative di interscambio fra tutti i volontari dell'ente di accoglienza e la realizzazione degli incontri di condivisione con gli enti partner previsti.

SEDI DI SVOLGIMENTO: *Villa Savardo, Via Riva, n. 20, 36042 Breganze (VI)*
Presenza Donna, via San Francesco Vecchio, n. 20 36100 Vicenza

POSTI DISPONIBILI

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (**4 a Villa Savardo e 1 a Presenza Donna**): 5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti **senza vitto e alloggio: 1 (il posto a Presenza Donna)**

Numero **posti con solo vitto** (per gli operatori volontari di Villa Savardo): **4**

A Villa Savardo il momento del pasto con le donne e i loro bambini, come pure con le adolescenti riveste un'importante finalità educativa che vede necessaria la presenza dell'operatore volontario.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede la flessibilità oraria che tenga conto delle esigenze di servizio rispetto al progetto e alle persone coinvolte, sia professionisti che utenti della struttura, in tal senso si chiede la disponibilità ad essere presente in struttura qualche sabato e/o domenica e/o giorno festivo.

Compatibilmente con la data di avvio del progetto, nei mesi di luglio-agosto, e/o durante le vacanze natalizie, si richiede la disponibilità ad accompagnare le utenti di Villa Savardo al mare o in montagna con le operatrici del servizio. Per ciascun operatore volontario potrebbe trattarsi di 2 settimane (una al mare in estate, una in montagna in inverno).

Per chi opererà nella sede di Presenza Donna a Vicenza si richiede di partecipare a qualche evento serale (in genere l'orario è dalle 20.30 alle 22.30), orientativamente una decina nell'arco dell'anno; alcuni di questi non si tengono nella sede di progetto, ma presso il Centro Culturale S. Paolo di Vicenza in V.le Ferrarin, 30 o presso la Libreria San Paolo, sempre a Vicenza, in via Cesare Battisti, 7 con i quali si collabora.

Il servizio per entrambe le sedi sarà di **5 giorni a settimana per 5 ore al giorno.**

REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola superiore; patente automobilistica per gli operatori volontari della sede di Breganze in quanto è previsto anche l'accompagnamento delle ospiti, con l'auto del servizio, alle sedi dei servizi sociali, scolastici, questura, prefettura.

Gli operatori volontari che opereranno nella sede di Villa Savardo per poter svolgere le attività previste in questo specifico progetto dovranno necessariamente sottoporsi alla vaccinazione anti COVID 19.

Per l'operatore volontario della sede di Vicenza sono richieste conoscenze informatiche di base per essere in grado di acquisire le competenze necessarie all'inserimento dati nei data base e di utilizzare i social media dell'ente.

Per quanto riguarda i **CRITERI DI SELEZIONE** ci si attiene al sistema accreditato dall'ente capofila NOI Associazione, che prevede un **colloquio frontale di un'ora** dove si verificherà il materiale caricato dal/la candidato/a nella presentazione della domanda on line e l'idoneità al servizio secondo la griglia di valutazione che vede un punteggio massimo di 100 punti e la soglia minima di accesso pari a 60 punti. Il tutto nel rispetto dei principi definiti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 40 del 2017.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Non presenti in questo specifico progetto, ma pur non essendoci ad oggi alcun accordo sottoscritto, esiste una collaborazione con le Università della Regione Veneto e la disponibilità da parte dell'Università degli Studi di Verona di riconoscere dei crediti formativi agli operatori volontari di servizio civile che hanno fatto un anno di servizio a Villa Savardo e che s'iscrivono a tale Università.

Eventuali tirocini riconosciuti

Non presenti in questo specifico progetto in termini di accordi sottoscritti, ma esiste una collaborazione con le Università della Regione Veneto e Villa Savardo è sede di stage per gli studenti di qualche scuola superiore della zona, offrendo la disponibilità ad accoglierli per il tirocinio. Dall'esperienza maturata abbiamo verificato che il riconoscimento dell'anno di servizio civile come tirocinio è possibile. Lo è stato con l'Università Ca' Foscari di Venezia a posteriori. Con l'università di Padova è stato fatto un accordo per l'anno di servizio civile 2016-17 (Progetto "La Rosa dei Venti per trovare la strada"). Siamo inoltre in convenzione con l'Università degli studi di Verona e con l'Università Pontificia Salesiana di Roma per accogliere studenti che fanno a Villa Savardo il loro tirocinio accademico.

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Al termine del servizio, per ogni operatore volontario, **oltre all'attestato standard**, rilasceremo **un attestato specifico delle competenze acquisite** durante le 1.145 ore di servizio civile.

FORMAZIONE GENERALE

50 ore secondo le linee guida della formazione prevista dal Dipartimento per il servizio civile universale, possibilmente condivisa con gli operatori volontari dell'altro progetto dell'ente se attivato; realizzata nelle sedi accreditate.

FORMAZIONE SPECIFICA

72 ore complessive delle quali il 70% sarà erogato entro i 90 giorni dall'avvio del progetto e il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese dall'avvio del medesimo progetto.

La maggior parte dei moduli saranno realizzati a Breganze, presso Villa Savardo in via Riva, n. 20. Alcuni moduli saranno condivisi con gli operatori volontari del progetto in Villa Sant'Angela, se attivato, e potranno tenersi presso quella sede accreditata in Piazza Mazzini, n. 15 a Breganze, come pure alcuni moduli comuni alle tre sedi potranno tenersi per tutti in Villa Savardo o a Presenza Donna a Vicenza, in via San Francesco Vecchio, n. 20.

Le ore saranno così distribuite:

Modulo 1. riguardante la relazione educativa con le/gli utenti dei diversi servizi, nei vari aspetti:
25 ore

Modulo 2. riguardante i servizi presenti sul territorio: 10 ore

Modulo 3. riguardante lo sviluppo della cultura di genere e la questione femminile: 5 ore

Modulo 4. riguardante gli aspetti legislativi: 4 ore

Modulo 5. riguardante il lavoro per progetti (imparare facendo), comprensivo dei tempi di verifica: 10 ore

Modulo 6. riguardante gli aspetti etici: 8 ore

Modulo 7. relativo alla formazione informatica: 6 ore

Modulo 8. relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile: 4 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: *NOI IN AIUTO*

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

n. 5: raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

n. 3: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

n. 4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

n. 1: porre fine ad ogni povertà nel mondo

Indirettamente n. 16: pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese